

L'AMEN NEL NUOVO TESTAMENTO



Nella Parola di Dio, nel Vecchio Testamento, troviamo una parolina molto significativa: “Amen”. Tale parola è conosciuta da tutti, in tutto il mondo. È una parola ebraica ed è per questo che si trova nella Bibbia. Tale parolina la troviamo frequentemente anche nel Nuovo Testamento ed in greco la si trova scritta così: “ἀμήν”.

Questo termine originalmente era un aggettivo che significava: “vero”, “fedele”; in seguito, fu usato come avverbio divenendo un termine di approvazione e conferma di quanto veniva affermato. Gesù lo utilizzò quando disse: *“In verità, in verità...”*. (Matteo 5:18, 26; Giovanni 5:19, 24, 25), per porre particolare enfasi su quello che stava dicendo. L’apostolo Paolo lo usò come sostantivo in II° Corinzi 1:20 *“Poiché tutte le promesse di Dio hanno in Lui il sì e l’amen”*. Quindi “l’amen” è la fine di una frase, quale conferma. Tutti coloro che vanno in chiesa e leggono la Bibbia sanno che “amen” è universalmente conosciuto anche come “Così sia!” Durante i culti, molte volte sentiamo questa espressione quando il predicatore parla e il popolo che ascolta approva con un vigoroso: amen!

Ciò che salta all’occhio, nel Nuovo Testamento, è che ogni libro finisce con tale parolina: amen. Gli scrittori, ad esempio, nei Vangeli, o Paolo, nelle epistole e perfino Giovanni, in Apocalisse, chiudono il libro con: amen. In questo modo suggellano la loro testimonianza e rivelazione ricevuta da Dio nello scrivere la Parola. Questo vuol dire che ciò che è stato scritto è verità assoluta proveniente dal Cielo e non deve essere modificata o interpretata. Infatti, in Apocalisse 22:18–19 è scritto che non è permesso a nessuno di aggiungere o togliere qualcosa alla profezia biblica. Ogni libro del Nuovo Testamento finisce con un amen, quindi non si può aggiungere né togliere alcunché. Quando lo Spirito Santo ha ispirato gli scrittori della Bibbia, non sono stati loro a mettere i propri pensieri ma Dio li ha unti e utilizzati per redigere la divina Parola per noi

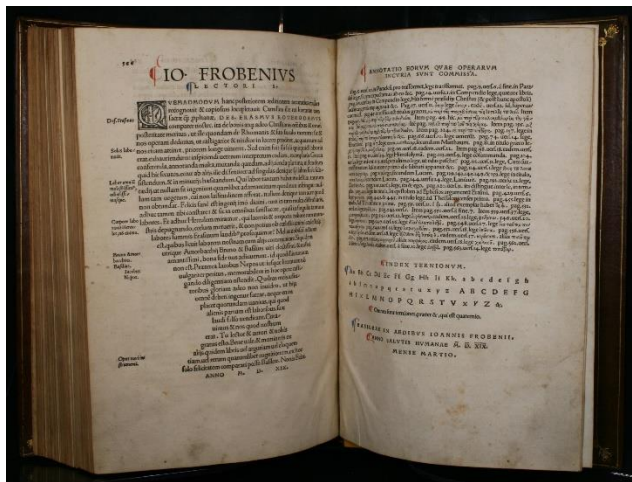
(II Timoteo 3:16-17). Non esiste in tutta la letteratura mondiale un altro libro con tali caratteristiche e, quindi, non a caso la Bibbia è l'unica Parola di Dio uscita dalla Sua santa bocca.

Nonostante tutto questo, nel Nuovo Testamento esiste un'eccezione per quanto riguarda l'amen. C'è un unico libro che non finisce con la parolina amen ed è il libro degli Atti degli apostoli. Molti studiosi si sono chiesti il perché ed hanno fatto delle congetture. Si è pensati ad un errore, ma lo Spirito Santo non può sbagliare, in quanto è infallibile. Amen!

ΒΑΡ. ΕΡΩΘΑΙΣ

171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

ΕΡΧΙΘΕΤΙ ΚΑΙ ΘΕΚΑΤΟΝ ΤΑΡΧΟΣ ΦΩΝΗΘΕΝ
ΕΔΟΞΑΖΕΝ ΤΟΝ ΟΜΙΛΕΣΑΝΤΩΝ ΤΩΝ
ΔΙΚΑΙΟΧΗΝΩΝ ΑΝΘΡΩΠΩΝ ΟΥΤΟΣ ΚΑΙ ΠΑΝΤΕΣ
ΑΙΣΥΝΗΤΑΡΑ ΓΕΝΟΜΕΝΟΙ ΕΠΙΒΕΣΥΡΕΙΑ
ΘΧΑΙΝΕΣΥΡΗΝ ΣΑΝΤΡΟΣΤΑ ΓΕΝΟΜΕΝΑ
ΤΥΠΤΟΝ ΤΕΣΤΑΤΡΩΘΗ ΚΑΙ ΤΑ ΜΕΤΩΠΙΑ
ΥΠΕΣΤΙΕΦΑΝ ΕΙΣ ΤΗΡΕΙΣ ΑΝΑΕΤΑΝ ΤΕΣΟΙ
ΓΝΩΣΤΟΙ ΑΥΤΟΥ ΑΠΟ ΑΙΚΡΟΒΕΝΚΑΙ ΓΥΝΑΙΚΕΣ
ΑΙΣΥΝΗΤΑΡΑ ΓΕΝΟΜΕΝΟΙ ΕΠΙΒΕΣΥΡΕΙΑ
ΑΠΟ ΤΗΣ ΓΑΛΙΛΙΑΣ ΟΡΩΣΑΝΤΕΣ ΑΥΤΑ
ΚΑΙ ΑΟΥΑΝΗΡΟΝΟ ΙΑΤΙΩ ΣΗΦ
ΒΟΥΛΕΥΤΗΣ ΥΠΑΡΧΩΝ ΑΤΑΘΟΚΑΙ ΑΙΚΑΙΟΕ
ΟΥΤΟΣ ΟΥΚ ΗΝ ΣΥΝΚΑΤΑΓΙΒΟΜΕΝΟΣ ΤΗ ΒΟΥΛΗ
ΚΑΙ ΤΗ ΠΡΑΞΕΙ ΤΩΝ ΑΠΟΣΤΟΛΩΝ
ΠΟΛΕΣΤΩΜΙΑ ΔΙΩΝΟ ΟΣΥΡΟΣ ΕΑΧΕΤΟ
ΤΗΝ ΒΑΣΙΛΕΙΑΝ ΤΟΥ ΒΥΠΡΟΣΕΑΧΕΤΟ
ΗΤΗΣΑΤΟ ΤΟΣΩΜΑΤΟΥ ΙΟΥΚΑΙ ΚΑΘΕΛΩΝ
ΕΝΕΤΥΛΙΖΕΝ ΤΟΣΩΜΑΤΟΥ ΙΟΥ ΕΝ ΣΙΝΔΩΝΙ
ΚΑΙ ΕΒΗΚΕΝ ΑΥΤΟΝ ΕΝ ΜΗΝ ΜΕΙΩ
ΚΑΛΑΤΟΝ ΜΕΝΩ ΟΥ ΟΥΚ ΗΝ ΟΥΤΩ
ΣΥΔΕΚΕΙΜΕΝΟΣ ΚΑΙ ΕΝ ΤΟΣΑΥΤΟΥ ΕΠΕΘΗΚΕ
ΤΩ ΜΗΝ ΕΚΔΕΙΒΟΝ ΟΝ ΜΟΙΣ ΕΙΚΟΣΙ
ΕΚΥΛΙΟΜΒΙΝΑ ΕΝΗΡΑΤΡΟΣ ΑΒΒΑΤΟΥ
ΚΑΙ ΤΗ ΚΑΘΟΥΒΗ ΣΑΝΔΕ ΔΥΟ
ΓΥΝΑΙΚΕΣ ΑΙΤΙΝΕΣ ΗΝ ΣΥΡΕΑΝ ΑΥΟΥΣΑΙ
ΑΠΟ ΤΗΣ ΓΑΛΙΛΙΑΣ ΚΑΙ ΕΒΕΛΑΝ ΤΙ
ΓΟΜΝΗ ΜΑΛΥΤΟΥ ΥΠΟΣΤΡΕΨΑΣΑΙ Ε
ΗΤΟΙΜΑ ΣΑΝ ΑΡΩΜΑΤΑ ΚΑΙ ΜΥΡΑ
ΚΑΙ ΤΟ ΜΕΝ ΑΒΒΑΤΟΝ ΗΣΥΧΑΣΑΝ ΜΙΑ ΔΕ
ΗΧΟΝΤΟ ΕΡΕΙΤΟ ΜΗΝ ΜΑΦΑΙΡΟΥΣΑΙ
ΑΗΤΟΙΜΑΣΑΝ ΚΑΙ ΤΙΝΕΣ ΣΥΝΑΥΤΑΙΣ
ΕΔΟΞΙΩΝΤΟ ΔΕ ΕΝΕ ΑΥΤΑΙΣ



Codice Beza in Greco – Nuovo Testamento di Erasmo da Rotterdam in Greco

I traduttori hanno tradotto nella propria lingua, usando gli antichi testi greci del Nuovo Testamento, e in nessuna delle Bibbie, tradotte in migliaia di lingue, è presente, alla fine del 28° capitolo degli Atti, la parolina amen. Siccome le fonti utilizzate nei nostri giorni sono tantissime, alcuni traduttori non hanno messo l'amen neanche nell'epistola di San Giacomo. La Bibbia tradotta in passato da John Wycliff in Inghilterra e poi revisionata però ce l'ha. In alcune Bibbie, come quelle italiane, i traduttori non l'hanno inserito neanche nella terza epistola di San Giovanni, però la Bibbia Cornilescu in romeno l'ha inserita. Ad esempio, nella Bibbia inglese New International Version (NIV), si aggiunge una dichiarazione alla fine dell'epistola ai Filippesi e si dichiara: "Alcuni manoscritti non hanno amen". Quindi le differenze nella traduzione, per quanto riguarda le epistole di Giacomo e Giovanni, dipendono da quale versione greca del Nuovo Testamento è stata utilizzata. Con ciò possiamo affermare che molto dipende dal traduttore. Gli uomini possono sbagliare ma Dio mai!

Nel Vecchio Testamento non si trova l'amen alla fine di nessun libro, proprio per indicare che doveva essere aggiunto un nuovo Testamento e la Bibbia non poteva essere conclusa prima di Cristo.

A questo punto arriviamo alla domanda: perché soltanto alla fine degli Atti non è presente la parola amen? Il motivo risiede nella sostanza del sacro libro degli Atti: non poteva essere chiuso con l'amen, per il semplice motivo che questo libro non è finito 2000 anni fa. Tale libro non è finito con la vita del grande apostolo Paolo, così come descritto dal medico Luca. Il motivo è facilmente intuibile e consiste nel fatto che, essendo tale libro l'espressione dell'opera dello Spirito Santo negli apostoli, tale Spirito non ha finito la Sua opera sulla terra. Dopo Paolo, lo Spirito di Dio ha continuato ad operare con altri messaggeri che hanno servito Dio in modo meraviglioso. Basti pensare al messaggero dell'epoca di Laodicea, il fratello Branham, ed al modo in cui lo Spirito Santo ha operato attraverso lui. Coloro che assistevano alle sue riunioni testimoniavano che in una settimana vedevano l'intero libro degli Atti all'opera. Quindi, il Signore non finì con Paolo ma proseguì con gli altri e con tutto il popolo di Dio. Iddio ritira gli uomini ma mai il Suo Spirito! Finché ci sarà grazia Lui opererà a pro dei Suoi figli. Amen! Un pastore Battista una volta disse al fratello Branham che gli Atti degli Apostoli erano finiti con gli apostoli. Allora il profeta gli rispose e gli disse: "Io le dico dove gli Atti sono cominciati e lei mi dimostri con la Bibbia dove sono finiti". Quel pastore rimase con la bocca chiusa!

Anche la preghiera perfetta insegnataci da Gesù, in Matteo 6:9-13, finisce con un amen. Lui stesso in Apocalisse 3:14, all'epoca di Laodicea, si definisce l'Amen, il Testimone fedele e verace. Proprio all'ultima epoca, per confermare che si chiudevano le 7 epoche di Apocalisse 2° e 3°.

Ancora oggi, nel 2022, il Signore non ha messo l'Amen sul libro degli Atti e non perché deve essere aggiunto qualche versetto. Quando lo Spirito Santo avrà finito di operare, allora anche questo libro sarà suggellato con un Amen! A questo non credo che manchi molto, quindi invito ognuno di quelli che non hanno fatto il battesimo nel Nome del Signore Gesù Cristo e non sono tornati interamente alla dottrina degli Apostoli in Atti 2°, a sbrigarsi, poiché quando Dio chiuderà, sarà veramente finito. La Grazia di Dio passerà da noi gentili agli ebrei, l'altare del sacrificio in Cielo sarà vuoto e il giudizio comincerà sulla terra.

Che il Signore benedica ogni cuore affamato e assetato della Verità.
Amen!

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Giugno 2022